

AMBITO SOCIO - SANITARIO C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo Tel.081-8911012 -Fax 081/-8911033

Impegno

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. 130	Num	Protocollo		
Data 31/12/2014	Data	Protocollo		
Num. Generale 905				
Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO ASSISNTENZIALE PER ANZIANI NO DI GARA CIG. 592068824D CUP J91E	N AUTOSU	JFFICIENTI NON IN ADI. BANDO		
Trasmesso al Responsabile dell'Area di p	rovenienza ir	n data		
Il Responsabile		Firma per Ricevuta		

Il Coordinatore d'Ambito C6

Premesso

- Che con Decreto no 4 del 20/03/2013 del Ministero dell'Interno, è stato adottato il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura agli anziani e ali 'infanzia;
- Che con determina n. 2/C8 del 23/ 10/2013, è stato pubblicato "Avviso Pubblico a i soggetti del Terzo Settore per l'adesione alla progettazione partecipata per la stesura e la realizzazione del Programma Nazionale per i Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani", facendo seguito al decreto ministeriale sopra richiamato, ai fini della costituzione di un tavolo di concertazione e di tavoli di arca permanenti per la predisposizione dei relativi progetti;
- Che a seguito della concertazione in data 12/12/222013, con i soggetti del Terzo Settore nonché con i rappresentanti delle associazioni sindacali, venivano individuati due tavoli di lavoro, uno afferente alla progettazione socio-assistenziale e socio-sanitaria anziani, l'altro afferente all'area socio-educativa per l'infanzia;
- Che con delibera del coordinamento istituzionale dell'Ambito Territoriale C6, n. 10 del 12/12/2013, è stato approvato il nuovo Piano di Azione e Coesione Piano di intervento servizi di cura per gli anziani dell'Ambito Territoriale C6;
- che il Ministero dell'Interno con prot. n. 1218 in data 16/12/2013 ha acquisito il Piano di intervento riguardante progetti per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti presentato dall'Ambito Territoriale C06;
- Che con circolare n. 886 del 3/3/2014, il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione. Ufficio Tecnico di supporto all'attuazione, comunicava all'Ambito Territoriale C6, su conforme ed unanime parere del Comitato Operativo per il Supporto all'Attuazione (C.O.S.A.), nella riunione del 27/02/2014, ha approvato la proposta di rimodulazione dei tempi di istruttoria;
- Che, con decreto n. 4/2013, sono state previste per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti a favore dell'Ambito C6 risorrse per un importo pari ad € 643.848,00;
- che con decreto ministeriale n. 137 del 29/7/2014, è stato approvato il Piano di Intervento per i Servizi di Cura agli anziani non autosufficienti presentato dal Comune di Casaluce, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale C06 per un ammontare di € 643.844,00;
- -Che, conformemente al regolamento per l'affidamento dei servizi sociali al Terzo Settore dell'Ambito Territoriale C6, è demandato al coordinatore dell'U.d.P. il compito di avviare le procedure per l'affidamento del servizio anzidetto;
- -che la gara sarà aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Dlgs.163/2006. La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso

dei requisiti di partecipazione, l'aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal disciplinare, in base ai requisiti che attengono alla qualità dell'offerta. Aggiudicatario del Servizio è il soggetto che raggiunge il punteggio maggiore.

L'esame delle offerte verrà effettuato da una Commissione tecnica nominata dal Dirigente dei Servizi Sociali del Comune capofila, ai sensi e con le modalità di cui al D. Lgs. n. 163/2006, che effettuerà la valutazione adottando i criteri oggettivi riportati nel bando;

-che Il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'allegato II B, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), con applicazione esclusiva degli articoli 68, 65 e 225 dello stesso. Nell'ambito del presente bando di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto. Ove non diversamente specificato, il quadro normativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni del presente bando di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Che l'importo presunto complessivo che viene posto a base di gara è pari a € 578.000,00 IVA inclusa se dovuta, ed ha ad oggetto l'erogazione, per una durata di mesi nove, di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI (attraverso servizi alternativi all'ADI/CDI). Tale alternativa è consentita tramite una valutazione strutturata dei bisogni socio-assistenziali (attraverso l'utilizzo della scheda SVAMA sociale), che attesta una condizione di non autosufficienza di particolare gravità, così da richiedere un percorso socio-assistenziale.

Le prese in carico sono definite o dalle UVI, ovvero, tramite una certificazione del medico di medicina generale che attesti la possibilità di rispondere ai bisogni sanitari del soggetto attraverso servizi alternativi all'ADI/CDI.

Giorni, orari e numero di ore settimanali sono definiti dalle UVI o dal Servizio Sociale Professionale in relazione al livello di bisogno assistenziale sociale.

VISTO il d. lgs. 163/2006

VISTO il d. lgs. 267/2000;

DETERMINA

PRENDE ATTO della premessa narrativa che rappresenta la motivazione del presente atto;

INDICE gara pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI (attraverso servizi alternativi all'ADI/CDI);

CIG: 592068824D;

CUP: J91B14000220001

L'appalto del Servizio in oggetto rientra fra quelli cosiddetti esclusi per la cui aggiudicazione si applica quanto disposto dagli art. 20 e 21 del D. Lg.vo 163/2006.

Il tipo di gara è la procedura aperta.

Il servizio oggetto del presente atto sarà affidato secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e secondo gli indirizzi formulati dalla Regione Campania nella D.G.R. 1079/02 e dal Regolamento Unico d'Ambito per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi.

APPROVA, ai fini dell'avvio della suddetta procedura, il bando di gara e il capitolato speciale di appalto, con allegati, parte integrante e sostanziale;

STABILISCE che le istanze dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Casaluce, capofila Ambito Territoriale C6, 81030, sito in Via S. Allende, n. 4, a mezzo posta raccomandata o con servizio di posta celere o a mano presso il Protocollo dell'Ente, entro e non oltre le ore 13.00 del 10.02.2015, a pena di esclusione.

DISPONE la pubblicazione della la presente determinazione, il bando di gara ed il capitolato speciale ed il relativo allegato all' Albo Pretorio ed al sito-web del Comune capofila;

IMPUTA la spesa di € 578.000,00 per il presente atto ai RR.PP./2013 cap. 11043.19 del bilancio di previsione 2014;

INVIA la presente determinazione, il bando di gara, il capitolato speciale, con allegati a tutti Comuni dell'Ambito Territoriale C6, al fine di una maggiore pubblicità sui propri siti istituzionali.

Avv. Ludoviço DI MARTINO

ATTESTAZIONE DI SPESE

T.F.S	.I. (Capitolo	Art.	Importo	Impegno	Anno	Numero	Sub
1. 10. 4. 3.	1104	3 019	57	78.000,00	2014	142	28	Annangang of States

Casaluce, 31/12/2013

Il Responsabile del Servizio Ragioneria f.to

VISTO per la regolarità contabile attestante l'effettiva copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art.151, c. 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, N°267, che, pertanto, in data odierna, diventa esecutiva.

[] FAVOREVOLE

[] SFAVOREVOLE

in quanto

Il Responsabile dell'Area Finanziaria f.to dr Angela Maria Moccia

Per copia dell'originale

Casaluce, 05/01/2015

Il Responsabile dell'Area

La presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio di questo comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e naturali.

Reg. Nº 1

Casaluce, 05/01/2015

Il Responsabile del Procedimento f.to dr Ludovico Di Martino









La tua

Campania
cresce in

Europa

AMBITO TERRITORIALE C06 Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

BANDO DI GARA

Affidamento servizio: EROGAZIONE DI SERVIZI IN ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON IN ADI

CIG: 592068824D CUP: J91B14000220001











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

Criterio di aggiudicazione: La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Dlgs.163/2006. La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal presente disciplinare, in base ai requisiti che attengono alla qualità dell'offerta. Aggiudicatario del Servizio previsto dal presente disciplinare, pertanto, è il soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore.

L'esame delle offerte verrà effettuato da una Commissione tecnica nominata dal Dirigente dei Servizi Sociali del Comune capofila, ai sensi e con le modalità di cui al D. Lgs. n. 163/2006, che effettuerà la valutazione adottando i criteri oggettivi sotto riportati in base ai seguenti elementi di valutazione e punteggi, riportati nell'ordine decrescente di importanza:

- qualità dimensione qualitativa (offerta tecnica) max punti 80
- qualità economica (offerta economica) max punti 20

I punteggi relativi alla qualità dell'offerta verranno, quindi, attribuiti in base ai seguenti indicatori, coincidenti con gli elementi di riferimento dell'offerta stessa sopra individuati. E' fatto salvo il potere—dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere – dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e del disciplinare di gara con gli annessi allegati (vedasi per tutte C.d.S. sez. V - n. 412/99).

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste a pena di esclusione dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo (cfr.C.d.S. Sez. V 4 febbraio 2004 n. 364; TAR Valle D'Aosta 17 marzo 2004 n. 29; Tar Veneto sez. I, n. 67\05; T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 22 settembre 2003, n. 11532).

Griglia di Valutazione

Proposta progettuale redatta secondo le sotto riportate indicazioni:

DESCRIZIONE GENERALI MODELLI DI INTERVENTO – ATTIVITA' GESTIONALI











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

Max punti 10

Descrizione valutata ottima Punti 10 Descrizione valutata buona Punti 8 Descrizione valutata sufficiente Punti 5

Descrizione valutata insufficiente Punti 2

ANALISI DEL FABBISOGNO

Max punti 5

Descrizione valutata ottima

Descrizione valutata buona

Descrizione valutata sufficiente

Punti 3

Descrizione valutata insufficiente

Punti 0

ATTIVAZIONE E COLLABORAZIONE DELLA RETE

Max punti 10

Descrizione valutata ottima Punti 10
Descrizione valutata buona Punti 6
Descrizione valutata sufficiente Punti 3
Descrizione valutata insufficiente Punti 0

METODOLOGIA D'INTERVENTO

Max punti 20

ELEMEMENTI MIGLIORATIVI ED INNOVATIVI

Max punti 35

Descrizione valutata ottima Punti 35 Descrizione valutata buona Punti 20 Descrizione valutata sufficiente Punti 10 Descrizione valutata insufficiente Punti 0

Luogo di esecuzione del servizio: Ambito Territoriale Sociale C06, presso i titolari del diritto di accesso al servizio residenti nei Comuni di:Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola.

Oggetto del servizio: erogazione, per una durata di mesi nove, di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI (attraverso servizi alternativi all'ADI/CDI). Tale alternativa è consentita tramite una valutazione strutturata dei











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

bisogni socio-assistenziali (attraverso l'utilizzo della scheda SVAMA sociale), che attesta una condizione di non autosufficienza di particolare gravità, così da richiedere un percorso socio-assistenziale.

Le prese in carico sono definite o dalle UVI, ovvero, tramite una certificazione del medico di medicina generale che attesti la possibilità di rispondere ai bisogni sanitari del soggetto attraverso servizi alternativi all'ADI/CDI.

Giorni, orari e numero di ore settimanali sono definiti dalle UVI o dal Servizio Sociale Professionale in relazione al livello di bisogno assistenziale sociale.

- **6. Classificazione del Servizio:** La categoria oggetto del Servizio è la categoria 25 (Servizi sanitari e sociali) CPC 93 di cui all'allegato II B del D. Lgs. n. 163/2006.
- 7. Art. 20 D. Lgs. N. 163/2006: Il presente appalto, in quanto rientrante tra quelli di cui all'allegato II B, è aggiudicato conformemente a quanto previsto dall'art. 20 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), con applicazione esclusiva degli articoli 68, 65 e 225 dello stesso. Nell'ambito del presente bando di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006), individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto. Ove non diversamente specificato, il quadro normativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni del presente bando di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto.
- 8. Importo a base d'asta: L'importo presunto complessivo che viene posto a base di gara è pari a € 578.000,00 IVA inclusa se dovuta.

Nel presente procedimento di gara non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 per l'assenza di rischi da interferenze.

L'importo contrattuale sarà pertanto costituito dall'importo posto a base di gara al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria che comprende il costo degli oneri per la sicurezza a carico dell'appaltatore di cui all'articolo 87: comma 4, ultimo periodo.

I Codici Identificativi di Gara assegnati dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (C1G) sono: CIG: 592068824D CUP: J91B14000220001

9. Modalità e termini del versamento di contribuzione per la partecipazione alla gara:

I concorrenti sono tenuti a versare un contributo a favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con le modalità di cui alla deliberazione del 21 dicembre 2011 dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture attuativa dell'ari. I commi 65 e 67 della legge n° 266 del 2005. Contributo di











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

partecipazione alla gara: € 70,00;

Per eseguire il pagamento i concorrenti sono tenuti ad attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità di vigilanza disponibili al seguente indirizzo: http://wvvw.avcp.it/riscossioni.html. A riprova dell'avvenuto pagamento il concorrente allega alla documentazione amministrativa idonea pezza giustificativa, come indicato nella deliberazione sopra citata attestante il pagamento del contributo.

10. Finanziamento e pagamenti: Il Servizio in oggetto è finanziato con il primo riparto di risorse del Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno.

Le liquidazioni dei corrispettivi avverranno secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni del succitato Piano di Azione Coesione.

- 11. Durata dell'appalto: L'appalto del servizio riguarda un periodo di mesi 9 a partire dalla data di effettivo inizio delle attività e fino al nono mese ultimato, entro e non oltre il 31/12/2015 (disposizione dell'AdG prot. nr. 3330 del 24/09/2014) L'Appalto decorrerà dalla data di inizio del servizio, concordato con il coordinatore dell'Ambito del Comune di Casaluce, Ente capofila dell'Ambito Sociale C06 Responsabile Unico del Procedimento -anche sotto riserva di legge ed in pendenza della stipula del contratto. E' fatta salva la possibilità dell'Ente aggiudicatario di revocare l'affidamento qualora le risorse finanziarie fossero revocate dall'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno o se non si ritenesse più giustificata la prosecuzione del servizio.
- **12. Documentazione:** tutta la documentazione di gara è disponibile presso: Comune di Casaluce (CE) ENTE CAPOFILA AMBITO SOCIALE C06- VIA S.ALLENDE N.4, CAP 81030 Casaluce (CE) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Indirizzo elettronico:

protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it - ambitoc6.casaluce@asmepec.it

13. Termine entro il quale, a pena di esclusione, devono pervenire le offerte: I Soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, in lingua Italiana, entro e non oltre le ore 13:00 del 35° giorno (10/02/2015) dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del comune di Casaluce capofila Ambito C6 al seguente indirizzo: Comune di Casaluce (CE) ENTE CAPOFILA AMBITO C06-Ufficio Protocollo- Via S.Allende n.4, CAP 81030, Casaluce (CE),con le modalità previste dagli artt. 13 e 14 dell'allegato capitolato speciale di gara;

14. Sedute di gara:

IN data 12/02/2015 alle ore 10,30 (salva diversa data per motivi organizzativi) presso il Comune di Casaluce in via S.Allende n.4, aperta al pubblico, la Commissione appositamente nominata, procederà alla verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa presentata, per l'ammissione dei concorrenti alla gara.

<u>In una seconda fase</u> di gara la Commissione di cui sopra procederà, in seduta segreta, all'esame della documentazione tecnica (qualità del servizio e qualità organizzativa), presentata dalla ditte











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

ammesse alla gara e provvederà all'assegnazione dei punteggi, sulla base dei criteri previsti dal capitolato speciale d'appalto.

<u>Successivamente, in seduta pubblica</u>, la Commissione di gara provvederà a rendere pubblici i punteggi assegnati ed alla apertura dei plichi contenenti le "offerte economiche". Quindi procederà all'attribuzione del punteggio, sulla base del prezzo offerto, alle offerte rimaste in gara e ad effettuare la somma di tutti i punteggi, formando la graduatoria dei concorrenti ed aggiudicando il servizio al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per merito tecnico del progetto presentato. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale procedere alla aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché congrua e conveniente.

Saranno escluse, in sede di valutazione delle offerte economiche, le offerte in aumento. La stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare, sospendere, revocare e modificare oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che le Ditte possano vantare diritti o pretese di sorta.

- 15. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il Legale Rappresentante. Per ciascun concorrente è possibile designare, con regolare procura, un delegato da parte del Legale Rappresentante.
- 16. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: La presente gara è riservata ai soggetti del Terzo Settore art.2 DPCM 30 marzo 2001, purché regolarmente iscritti nei registri ed albi previsti dalle relative normative ed a condizione che la gestione del servizio oggetto del bando rientri tra le proprie finalità statutarie. Sono ammessi a partecipare: le Cooperative Sociali di tipo A, le Cooperative miste (così come specificato nella circolare 153/96 del Ministero del Lavoro) le Associazioni e gli Enti di promozione sociale, Fondazioni, gli Enti di patronato, tutte le organizzazioni non lucrative di utilità sociale che possono, sulla base della propria natura giuridica, gestire il servizio previsto nell'allegato Capitolato, nonché raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti, nella stretta osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Non sono ammesse alla procedura concorsuale per l'affidamento del servizio le Associazioni di volontariato per le quali, ai sensi della L. 266/91 e del D.G.R.C. 1079/02, non si possono prevedere veri e propri rapporti di esternalizzazione.

17. Cauzione e garanzie richieste:

Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta del servizio costituita con le modalità previste dall'art. 19 del capitolato speciale di gara e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.75 del D.Lgs. del 12.04.2006, n.163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo innanzi citato.

Cauzione definitiva: il concorrente aggiudicatario, sarà tenuto a costituire cauzione definitiva dell'importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 163/06, da presentare con le modalità previste dall'art. 19











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

del capitolato speciale di gara.

Polizza responsabilità civile:

L'impresa aggiudicataria deve essere in possesso di polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile, con un massimale di euro 1.000.000,00 (unmilione/00). Il contraente deve trasmettere alla stazione appaltante copia della suddetta polizza prima dell'inizio del servizio.

Autocertificazione di regolarità contributiva come da allegato "A" al Capitolato d'appalto (Dichiarazione sostitutiva DURC), oppure, in alternativa, copia del DURC di data non anteriore ai 120gg.

Requisiti di capacità economica e finanziaria: dimostrati per il tramite della presentazione dei seguenti documenti:

- a) n. 2 idonee dichiarazioni bancarie, con l'indicazione dell'importo posto a base d'asta;
- b) dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa non inferiore all'importo del contratto, realizzato negli ultimi tre esercizi (2011-12-13) e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara (assistenza domiciliare) non inferiore all'importo del contratto, realizzati negli ultimi tre esercizi (2011-12-13)";

Requisiti di capacità tecnica e professionale: dimostrati per il tramite della presentazione dei seguenti documenti:

- a) dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, concernente il numero di convenzioni, non inferiore a 10 (dieci), in attività socio assistenziali, stipulate esclusivamente con Pubbliche Amministrazioni attive alla data del 31.12.2013;
- 18. Organismo responsabile delle procedure di ricorso e presentazione di ricorso: strumenti di tutela (Art.245 D. LGS n. 163/2006): Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso: per viola/ione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al TAR della Campania entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

In relazione al disposto dell'ari. 243- bis del codice dei contralti, le ditte interessate sono invitate ad informare, con le modalità ivi presente, questa stazione appaltante della presunta violazione e della intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale.

L'emissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile.

19. Responsabile del Procedimento: Avv. Ludovico Di Martino- Coordinatore del Comune di Casaluce Ente Capofila Ambito Territoriale Sociale C06 tel.081/8911013/64/65-fax.081/8911033 -indirizzo e-mail: protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it – ambitoc6.casaluce@asmepec.it















Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

- **20. Pubblicità:** Il presente bando di gara e l'allegato capitolato speciale di appalto sono pubblicati, a partire dal 05/01/2015 e fino al 10/02/2015 all'Albo Pretorio del Comune di Casaluce e, per una maggiore pubblicità, presso tutti gli altri Enti afferenti all'Ambito Sociale C06, sul sito del Comune Casaluce all'indirizzo: www.comune.casaluce.ce.it e sui siti dei comuni dell'Ambito.
- 21. Informativa ai sensi dell'art. 13 della legge n. 196/2003: I dati che le imprese partecipanti sono chiamate a fornire sono obbligatori ai lini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. La presentazione dell'istanza di partecipazione costituisce consenso al trattamento da parte dell'ente dei dati personali inelusi quelli sensibili e giudiziari ai sensi dei D. Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003. i dati forniti dalle imprese partecipanti saranno raccolti per le finalità di gestione della gara d'appalto e comunicati al personale del Comune di Cerreto Sannita coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara. L'impresa partecipante gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di verificare, aggiornare, completare e cancellare i dati erronei. incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento servizio: Erogazione servizi in assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI

CIG:

592068824D

CUP: J91B14000220001











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

CAPO I ART. 1

NORMATIVA QUADRO

Il seguente Capitolato speciale è stato redatto nel rispetto della seguente normativa:

- R.D 827/24;
- Legge 381/91 "Disciplina delle Cooperative Sociali";
- Legge 266/91 "Legge Quadro sul Volontariato";
- D.Lgs.vo 358/92 e successive modificazioni e integrazioni Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di fornitura, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE (per quanto applicabile);
- Legge 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni "Normativa sulla sicurezza del lavoro";
- D.Lgs.vo 460/97 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- Legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali";
 - T.U.E.L. D.Lgs.vo 267/00;
 - Legge 383/00 "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale;
 - Legge 327/00 "Valutazione dei costi del lavori e della sicurezza nelle gare di appalto";
- D.P.C.M. 30/03/01 2Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- D.G.R.C. 1079/02 pubblicata sul BURC 19 08/11/2002 pag. 125;
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 in attuazione della direttiva 2004/18/CE in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- L.R. n.3 del 27.02.2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- Legge Regionale n.11 del 15-03-1984 "Norme per la prevenzione, cura e riabilitazione degli handicaps e per l' inserimento nella vita sociale".
- Regolamento Regionale n. 6 del 18.12.2006 pubblicato sul BURC n. 1 del 2 Gennaio 2007 recante disposizioni in materia di servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, persone diversamente abili e minori e s.m.i.;
- Legge Regionale n.11 del 23.10.2007: "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8.11.2000, n. 328;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23.11.2009 "Regolamento di attuazione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la Dignità e la Cittadinanza sociale. Attuazione della Legge8 Novembre2000, N. 328)"; Delibera di Giunta regionale n.41 del 14.02.2011 "Approvazione del documento recante linee di indirizzo, profili e standard in materia di servizi domiciliari: "Il sistema dei servizi domiciliari in Campania" con allegato;











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

- Decreto Ministero dell'Intremo n. 137/PAC del 29/7/2014 di approvazione del Piano di Intervento per i Servizi di cura per gli Anziani;

ART. 2

AMBITO TERRITORIALE

Il Servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nel territorio dell'Ambito Sociale C06 presso gli utenti titolari del diritto di accesso al servizio residenti nei Comuni di: Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Succivo, Teverola.

ART. 3

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI, residenti nei Comuni dell'Ambito Sociale C06, così come previsto dal Piano di Azione Coesione Piano di Intervento Servizi di Cura per gli Anziani - I Riparto.

ART. 4

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale per almeno 100 anziani non autosufficienti **non in ADI** consiste in interventi da fornire ai cittadini anziani non autosufficienti, al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali che si articolano per aree di bisogno. Esso è rivolto prevalentemente a persone affette da malattie cronico-degenerative invalidanti e/o progressivo-terminali. Le attività inerenti l'assistenza tutelare vengono erogate dall'Operatore Socio assistenziale (OSA), secondo gli indirizzi della DGRC n. 41 del 2011 e del Nomenclatore regionale dei servizi sociali. Giorni, orari e numero di ore settimanali sono definiti dal Servizio Sociale Professionale o dalle UVI in relazione al livello di bisogno assistenziale sociale.

Il servizio assicura prestazioni socio-assistenziali rese a domicilio, e secondo Piani Assistenziali Individuali (PAI). Pertanto, l'Assistenza Domiciliare socio-assistenziale persegue i seguenti obiettivi:

- limitare i ricoveri ospedalieri della persona anziana non autosufficiente per i tempi necessari alla cura delle acuzie;











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

- mantenere la persona anziana non autosufficiente, per quanto possibile nel suo ambiente familiare e sociale, evitandone l'istituzionalizzazione;
- sostenere in maniera significativa le famiglie e gli altri soggetti che prestano assistenza alla persona anziana non autosufficiente mediante iniziative varie, tra le quali la trasmissione di competenze ed abilità per una loro autonomia di intervento;
- ottenere il recupero dell'autosufficienza della persona anziana;
- prevenire la perdita totale dell'autosufficienza e dell'autonomia;
- stimolare la collaborazione sinergica del volontariato territoriale.

ART. 5

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Le attività e le prestazioni di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti previa elaborazione del Piano di Assistenza Individualizzato, devono essere coerenti con le indicazioni regionali di cui all'Allegato 3 delle linee guida sulle Cure domiciliari. Nello specifico, ed in ragione delle rispettive competenze di seguito riportate, gli operatori dell'ente gestore dovranno effettuare i seguenti interventi:

1. Coordinamento:

- 1.1 concorrere nella definizione del progetto individualizzato di sostegno, predisposto in favore dell'utente, con il Servizio Sociale Professionale e, ove necessario, anche con i Servizi ASL;
- 1.2 concorrere con il Servizio Sociale Professionale e, ove necessario, anche con i Servizi ASL, alla verifica periodica, in fase di realizzazione del progetto individualizzato, dei risultati raggiunti, per apportare eventuali modifiche agli interventi previsti o per stabilire la conclusione dell'intervento, in ragione del raggiungimento degli obiettivi o nel caso di impossibilità del loro perseguimento;
- 1.3 coordinare le attività oggetto del presente appalto;
- 1.4 assicurare la reperibilità telefonica;
- 1.5 garantire il necessario tramite comunicativo con l'ente appaltante e con gli operatori;
- 1.6 partecipare alle riunioni periodiche, promosse dall'Ufficio di Piano;
- 1.7 provvedere alla redazione con cadenza mensile di relazione riepilogativa relativa all'andamento del Servizio, oggetto del presente appalto.
- 2. Aiuto alla persona nelle attività quotidiane per favorire l'autosufficienza e l'autonomia
- 2.1 aiutare la persona nella cura di se stessa (pulizia personale, vestizione, ...);
- 2.2 aiutare la persona nella preparazione e nell'assunzione dei pasti;
- 2.3 aiutare la persona nella deambulazione, e nel corretto uso di accorgimenti e ausili per l'autonomia:
- 2.4 prestare aiuto nel riordino del letto, della stanza e dell'alloggio;
- 2.5 curare il cambio e il lavaggio della biancheria personale e della casa nel caso in cui l'utente viva da solo;
- 2.6 stimolare e sostenere la persona sul piano del rapporto umano, amicale;
- 2.7 coinvolgere e coordinare le risorse del mondo vitale della persona a livello domiciliare;
- 3. Collaborazione nelle prestazioni di segretariato sociale e di educazione sanitaria











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

- 3.1 segnalare al Servizio Sociale e Sanitario eventuali problemi riscontrati;
- 3.2 fornire informazioni agli utenti ed alle loro famiglie sui loro diritti, sui Servizi a disposizione, sulle pratiche necessarie per ottenerli ecc.;
- 3.3 accompagnamento per pratiche socio-assistenziali;
- 3.4 fornire informazioni agli utenti ed alle loro famiglie su aspetti di educazione sanitaria.
- 4. Collaborazione con il Servizio Sociale d'Ambito
- 4.1 partecipazione alle riunioni d'equipe per la programmazione e la valutazione dei singoli interventi socio-assistenziali e alle riunioni di verifica del Servizio;
- 4.2 registrazione delle prestazioni effettuate presso l'utente;
- 4.3 osservazioni scritte sull'andamento del Servizio, con cadenza mensile, all'Ufficio di Piano di Ambito;
- 4.4 segnalazione di problemi che comportino interventi e programmi esterni.

ART. 6

PERSONALE

Le prestazioni di cui all'art. 5 saranno svolte dall'Ente Gestore attraverso professionalità già indicate nel Piano di Azione Coesione – Piano di intervento servizi di cura per gli anziani. Per il servizio in oggetto l'Ente Gestore dovrà dotarsi di un' equipe composta da:

- Assistente Sociale Coordinatore liv D2 Tabella Ministeriale CCNL applicata alle Cooperative Sociali senza indennità di turno, per un monte-ore complessivo pari a nr. 1000 (ore), da dividersi in nove mesi di attività, per circa 110 ore mensili, per un importo complessivo pari a € 19.460, al costo orario di € 19,46;
- Assistenti domiciliari (OSA) liv. C1 Tabella Ministeriale C.C.N.L. applicata alle Cooperative Sociali senza indennità di turno, di ambo i sessi ed in numero di 50 per un monteore complessivo di nr. 31.695, per 634 ore c.ca per ognuno degli operatori, per un importo complessivo pari a € 548.006,55. Le attività vanno espletate nell'arco di nove mesi, non è consentita una contrazione del monteore, né è consentito concludere le attività oltre il 31/12/2015 (Disposizione dell'AdG prot. n.3330 del 24/09/2014).

Tali figure professionali garantiranno gli interventi di natura socio-assistenziale, pianificati e monitorati dal Servizio Sociale Professionale di Ambito. Le figure professionali impegnate concorreranno, ciascuna per la propria competenza, alla realizzazione sinergica ed integrata del progetto di intervento individualizzato strutturato per ciascun utente.

Ai fini di una corretta identificazione delle funzioni e compiti relativi ai profili professionali su indicati si precisa che per le figure regolamentate le mansioni sono quelle riferite al profilo professionale come da disposizione di legge e che per figure equipollenti quelle indicate nei dispositivi collegati alla normativa vigente.

ART. 7

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'impresa appaltatrice sarà obbligata a rendere immediatamente noto all'Ente le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

eventuale ispezioni in corso, sia ordinarie che straordinarie, da parte degli enti all'uopo deputati e











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

i risultati delle stesse ispezioni, ciò attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica all'ente, nel caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide,

- modifica della ragione sociale dell'impresa,
- cessione dell'impresa,
- □ cessazione di attività,
- □ concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento;

L'attivazione del Servizio oggetto dell'appalto, dovrà essere realizzata dall'Impresa appaltatrice mediante la propria organizzazione ed utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio d'impresa.

L'aggiudicatario si impegna a

- 1. fornire, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche e curriculum di tutto il personale che intende impiegare nell'attività e di altro personale con gli stessi requisiti per le eventuali sostituzioni;
- 2. istituire prima dell'avvio del servizio una propria sede operativa nel territorio dell'Ambito Territoriale C06 ed individuare un Coordinatore (Assistente Sociale referente di Servizio);
- 3. eseguire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente capitolato e senza riserva alcuna;
- 4. garantire, al fine dell'efficienza e dell'efficacia del servizio la continuità del rapporto operatore/utente nel rispetto di criteri e modalità di mobilità (comunque determinati precedentemente, in merito a sostituzioni, ferie, permessi, malattie, dimissioni) per le eventuali sostituzioni:
- 5. garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi in caso di sostituzioni definitive;
- 6. garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate ed idonee sostituzioni, debitamente comunicate all'Ufficio di Piano;
- 7. dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità il proprio personale di un tesserino di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- 8. impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, di entrambi i sessi, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- 9. garantire l'applicazione dei CCNL che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato, e il rispetto delle normative vigenti in materia di previdenza, assistenza, assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche ed igiene sul lavoro. L'Ambito territoriale sociale C06 è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- 10. fornire mensilmente i dati relativi alle prestazioni;
- 11. al termine di ogni Piano redigere una relazione conclusiva;











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

12.entro 30 giorni prima della scadenza del contratto di appalto redigere una relazione idonea a consentire un adeguato passaggio di consegne;

- 13. presentare all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale C06 una relazione trimestrale sull'andamento delle attività. Tale relazione, dovrà contenere i dati necessari alla valutazione del servizio, con particolare riferimento a
- i nominativi di ciascun utente;
- i Piani individualizzati per ogni utente;
- i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti in sede di programmazione;
- gli eventuali motivi per cui gli obiettivi definiti non sono stati raggiunti e le difficoltà incontrate nel corso delle attività;
 - il numero di operatori coinvolti nell'espletamento del servizio, i loro nominativi e la qualifica;
 - il numero delle ore di assistenza garantite per operatore e il numero delle giornate lavorate;
 - le attività programmate e realizzate;
 - le attività di formazione e aggiornamento in cui il personale è stato coinvolto durante il servizio.
 - 14. provvedere alla fornitura di tutto il materiale necessario allo svolgimento del servizio e quindi delle singole attività programmate;
 - 15. garantire l'aggiornamento professionale dei propri operatori al di fuori del monte ore previsto dal capitolato. Si stabilisce, inoltre, che:
 - a il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli utenti, del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e alle relative disposizioni correttive, ovvero dal D. Lgs. 106/2009, tenendo sin d'ora sollevato ed indenne l'Ambito territoriale sociale C06 da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale dipendente e non dipendente e dovrà altresì segnalare immediatamente all'ufficio di piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;

b. <u>le prestazioni d'opera</u> da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario per gli interventi di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto di impiego con l'ambito territoriale sociale C06, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione di affidamento della gestione del servizio.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano potrà, in qualsiasi momento, richiedere all'appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione dei CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale ed assicurativa.

Il servizio, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo di programma sottoscritto tra Ambito Sociale C06 ed ASL CE –ds 17 - 18, prevede nella sua attuazione prestazioni professionali congiunte con i servizi socio-sanitari del territorio.

L'accesso, la valutazione e la presa in carico dei soggetti richiedenti le prestazioni socio-assistenziali avviene ai sensi della D.G.R.C. N. 41/2011 e dei relativi Regolamenti d'Ambito.

Sul piano strettamente operativo si precisano inoltre le seguenti condizioni di articolazione











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

del servizio:

- Assistente Sociale Coordinatore liv D2- CCNL applicato alle Cooperative senza indennità di turno, per un monte ore complessivo pari a nr. 1000 ore, da dividersi in nove mesi di attività, per c.ca 111 ore mensili, per un importo complessivo pari a € 19.460, al costo orario di € 19,46;
- Assistenti domiciliari (OSA) liv. C1- CCNL applicato alle cooperative, di ambo i sessi ed in numero di 50 per un monteore complessivo di nr. 31.695, per 634 ore c.ca per ognuno degli operatori, per un importo complessivo pari a € 548.006,55. Le attività vanno espletate nell'arco di nove mesi, non è consentita una contrazione del monteore, né è consentito concludere le attività oltre il 31/12/2015. (Disposizione dell'AdG prot. n.3330 del 24/09/2014).
- <u>Spese generali</u> per un importo complessivo pari a € 10.533,45 (euro diecimilacinquecentotrentatre/45 centesimi) IVA inclusa, se dovuta, al 22%.

ART. 8

OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

Gli operatori, di cui l'impresa appaltatrice garantisce la provata riservatezza, dovranno astenersi dal divulgare a terzi notizie o fatti conosciuti durante il servizio e rispettare il segreto professionale, applicando in modo conforme allo spirito la normativa attuale in tema di trattamento dei dati personali (Legge n° 196/2003).

Il personale addetto al Servizio non deve, altresì, instaurare rapporti con gli utenti riguardanti l'espletamento di attività retribuite comprese o meno nel piano individuale di assistenza, nè percepire e accettare mance o corrispettivi in danaro.

Nell'espletamento del servizio a tale personale è fatto obbligo di munirsi di targhette di identificazione e di adottare ogni norma comportamentale in coerenza con i principi deontologici della propria professione.

E' fatto obbligo agli operatori di utilizzare i modelli cartacei adottati per il diario delle prestazioni effettuate, così come quant'altro disposto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Nessun rapporto di impiego può configurarsi o potrà costituirsi tra nessuno di detti operatori e l'ente affidatario del servizio.

ART. 9

MATERIALI IMPIEGATI

L'impresa appaltatrice non potrà richiedere all'utente alcun corrispettivo, oltre che per il servizio prestato, per i materiali utilizzati nell'effettuazione del servizio.

Tutta l'attrezzatura, il vestiario, i materiali di protezione e quant'altro necessario agli operatori per l'espletamento del servizio sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 10

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto del servizio riguarda **un periodo di mesi nove** a partire dalla data di effettivo inizio delle attività per nove mesi, da effettuarsi entro e non oltre il 31/12/2015, con divieto di effettuare compressione delle risorse (Disposizione dell'AdG prot. nr. 3330 del 24/09/2014).

L'Appalto decorrerà dalla data di inizio del servizio, concordato con il Coordinatore del Comune











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

di Casaluce, Ente capofila dell'Ambito Sociale C06 - Responsabile Unico del Procedimento - anche sotto riserva di legge ed in pendenza della stipula del contratto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi dell'eventuale proroga del termine di scadenza del contratto, nelle more della individuazione del nuovo contraente. E' fatta salva la possibilità dell'Ente aggiudicatario di revocare l'affidamento qualora le risorse finanziarie fossero revocate dall'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno o se non si ritenesse più giustificata la prosecuzione del servizio.

ART. 11 IMPORTO

In via puramente indicativa, e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo un impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo e presunto del servizio, è pari a di € 578.000,00 (Euro Cinquecentosettantottomila) IVA inclusa se dovuta per prestazioni da erogare in favore di persone anziane non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito C06.

I Codici Identificativi di Gara assegnati dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture sono: CIG : 592068824D CUP: J91B14000220001

II costo della sicurezza del lavoro è pari a ZERO in quanto il servizio non presenta rischi da interferenza e conseguentemente la stazione appaltante non è tenuta a redigere il DUVRI.

L'importo contrattuale sarà pertanto costituito dall'importo posto a base di gara al netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria che comprende il costo degli oneri per la sicurezza a carico dell'appaltatore di cui all'articolo 87, comma 4, ultimo periodo.

CAPOII

ART. 12

TIPO DI GARA. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto del Servizio in oggetto rientra fra quelli cosiddetti esclusi per la cui aggiudicazione si applica quanto disposto dagli art. 20 e 21 del D. Lg.vo 163/2006.

Il tipo di gara è la procedura aperta.

Il servizio oggetto del presente capitolato speciale sarà affidato secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e secondo gli indirizzi formulati dalla Regione Campania nella D.G.R. 1079/02 e dal Regolamento Unico d'Ambito per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi.

ART.13 TERMINI DI PRESENTAZIONE OFFERTA

Il termine per la consegna dei plichi delle offerte è fissato in giorni 35 dalla data di pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio del Comune di Casaluce Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale C06.

Il plico, contenente tutta la documentazione di gara, sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti lembi di chiusura, recante la ragione sociale dell'Impresa, e/o delle imprese facenti parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese e la dicitura " OFFERTA PER SERVIZIO DI ASSISTENZIA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

IN ADI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE C06. PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) – PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI. - DATA DI SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE 10/02/2015'', deve pervenire, entro il termine perentorio del 10/02/2015 - ore 13,00 al seguente indirizzo: Comune di Casaluce- Ente Capofila Ambito C06-Ufficio Protocollo-Via S.Allende n.4 CAP 81030-Casaluce(CE).

Le modalità di presentazione sono puntualmente disciplinate dal successivo art. 14. Gli adempimenti di cui sopra s'intendono a pena di esclusione.

ART. 14

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

La presente gara è riservata ai soggetti del Terzo Settore art.2 DPCM 30 marzo 2001, purché regolarmente iscritti nei registri ed albi previsti dalle relative normative ed a condizione che la gestione del servizio oggetto del bando rientri tra le proprie finalità statutarie.

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare entro il termine stabilito, pena l'esclusione:

1. Istanza di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, con le generalità e il codice fiscale del legale rappresentante della impresa, siglata in ogni pagina e sottoscritta dallo stesso, senza necessità di autenticazione, e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario. Nel caso di ATI non ancora legalmente costituita, l'istanza deve essere firmata da tutti i Rappresentanti Legali delle imprese che costituiranno il raggruppamento.

Deve altresì contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire entro 10 giorni, con un unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale Capogruppo.

All'istanza deve essere allegata, pena l'esclusione, autocertificazione in carta semplice ai sensi del D.P.R. 445/2000 a firma del legale rappresentante contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, circa:

- 1.1 la ragione sociale e la natura giuridica dell'organizzazione concorrente, ed in particolare:
- a) per le Associazioni riconosciute e non riconosciute: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
- b) per le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza: estremi dello statuto, del decreto di riconoscimento, dell'atto di nomina del consiglio di amministrazione e relativa scadenza;
- c) per le Istituzioni Private di Assistenza, Fondazioni ed altri organismi non aventi scopo di lucro: estremi dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
- d) per le Cooperative: estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, estremi dell'iscrizione ai registri prefettizi ex art. 13 DLCPS n. 1577/1947 e, nel caso di cooperativa sociale, dell'iscrizione all'albo Regionale, se istituito;
- e) per i consorzi di soggetti ammissibili: oltre a quanto sopra indicato per ciascun dei partecipanti, estremi dell'atto costitutivo, dello statuto del consorzio e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;
- f) per i Raggruppamenti di prestatori: quanto sopra indicato per ciascuno dei prestatori di servizio;
- g) fini statutari e mansioni congruenti con le attività previste dalla L. 328/2000;









La tua

Campania
cresce in
Europa

AMBITO TERRITORIALE C06 Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

- h) rispetto e correttezza delle posizioni previdenziali;
- i) iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'esercizio di attività relative ai servizi socio-sanitari, numero e data di iscrizione, denominazione sociale, forma giuridica (sede sociale), Codice Fiscale e Partita IVA;
- k) impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile per le attività prestate e per responsabilità civile verso terzi. Ciascuna di dette garanzie deve prevedere un massimale non inferiore a € 1.000.000 (UNMILIONE);
- l) dimostrazione, a pena di non ammissione alla procedura di gara, di requisiti di capacità economica e finanziaria mediante i seguenti documenti: a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; b) dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa non inferiore all'importo posto a base d'asta realizzato negli ultimi tre esercizi (2011-12-13) e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara non inferiore all'importo posto a base d'asta, realizzati negli ultimi tre esercizi (2011-12-13)";
- m) dimostrazione, a pena di non ammissione alla procedura di gara, dei requisiti di capacità tecnico e professionale mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, concernente il numero di convenzioni, non inferiore a 10 (dieci), in attività socio assistenziali, stipulate esclusivamente con Pubbliche Amministrazioni attive alla data del 31.12.2013 con l'indicazione delle date, delle stazioni pubbliche committenti e della tipologia dei servizi stessi;
- 1.2 l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 575/65 e succ.;
- 1.3 l'insussistenza per il soggetto rappresentato e i suoi amministratori di alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 38 del D.Lgv. 163/2006 e s.m.i. né dell'applicazione di provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 36-bis, comma1, del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n.248, nonché della normativa antimafia di cui alla legge 19 marzo 1990, n.55;
- 1.4 dichiarazione circa gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti), oppure dichiarazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza. In caso di altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, essi devono attestare l'assenza delle condizioni ostative succitate, pena l'esclusione;
- 1.5 dichiarazione circa gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del Direttore tecnico cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando (per ognuno, indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e incarichi ricoperti) oppure dichiarazione che non vi sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Anche per questi soggetti deve essere attestata l'assenza delle condizioni ostative succitate, pena l'esclusione;
- 1.6 l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza Lavoro) e dalle relative disposizioni correttive, ovvero dal D.Lgs 106/2009;
- 1.7 dichiarazione del Legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi della L.68/99











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

oppure la non assoggettabilità agli obblighi di legge;

- 1.8 l'aver preso esatta cognizione di assunzione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire si a sull'esecuzione del servizio, si a sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- 1.9 l'accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d' appalto ed eventuali allegati;
- 2.0 l'indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e/o del numero di fax al quale va inviata, ai sensi del DPR n. 403 del 1998, l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del codice dei contratti;
- 2.1 autocertificazione di regolarità contributiva come da allegato "A" al presente Capitolato d'appalto (Dichiarazione sostitutiva DURC), oppure, in alternativa, copia del DURC di data non anteriore ai 120 giorni;
- 2.2 in relazione agli obblighi riferiti alla tracciabilità dei flussi finanziari: di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
- 2.3 per i soli soggetti obbligati al rispetto di cui alla L. 68/99, certificato rilasciato dagli uffici competenti da cui risulta l'ottemperanza agli obblighi della stessa legge.

In caso di Raggruppamenti di prestatori di servizi e/o di consorzi che ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara si avvalgano dei servizi svolti dai propri aderenti al raggruppamento e/o consorziati, le dichiarazioni di cui ai punti 1 - 1.1 (ad esclusione delle dichiarazioni di cui alle lettere 1) ed m))- 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 - 1.6 - 1.7 - 1.8 - 1.9 - 2 -2.1 - 2.2 e 2.3 dovranno essere presentate da ciascun consorziato o aderente al Raggruppamento, pena l'esclusione.

Nel caso di Raggruppamenti di prestatori di servizi e/o consorzi, le dichiarazioni di cui ai punti 1 - 1.1 (ad esclusione delle dichiarazioni di cui alle lettere l) ed m)) - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 - 1.6 -1.7 - 1.8 - 1.9 - 2 - 2.1 - 2.2 e 2.3 dovranno essere altresì presentate da ciascun consorziato o aderente indicato quale esecutore del servizio, pena l'esclusione.

3. Proposta progettuale redatta secondo le indicazioni all'art. 16 del presente Capitolato

Avvalimento

Ai sensi dell'art.49 del D.Lvo n.163/2006, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lvo n.163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico- finanziario e tecnico - professionale, avvalendosi anche dei requisiti di un altro soggetto. Le modalità di utilizzo dell'avvalimento sono quelle previste dal 2° comma dell'art.49, che impone di allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

- a) una dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti previsti nel bando di gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali i cui all'articolo 38 D.Lgs. 12-4-2006 n. 163;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 D.Lgs. 12-4-2006 n. 163;

- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 D.Lgs. 12-4-2006 n. 163 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell' appalto;
- g) nel caso di avvali mento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostituti va attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 D.Lgs. 12-4-2006 n. 163.

Nell'ipotesi di avvalimento, il contratto di appalto fa capo esclusivamente all'impresa concorrente, che è tenuta ad eseguirlo e che risponde nei confronti della stazione appaltante.

Il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito con l'esclusione dalla gara, escussione del la cauzione provvisoria, trasmissione degli atti all'autorità di vigilanza

5. Offerta economica

L'offerta economica consiste nell'indicazione (in cifre e in lettere) del prezzo offerto dal concorrente in ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta Essa dovrà essere debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante della ditta ovvero nel caso di raggruppamenti dal legale rappresentante di tutti i soggetti raggruppati e nel caso di consorzio dal Legale Rappresentante del Consorzio e del le Cooperati ve soggetti indicati per la gestione del servizio. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (quella che avrà conseguito il maggiore punteggio) valutabile in base ai suddetti elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta, da parte del la Commissione di gara, in conformità al Capitolato speciale di appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta valida L'Amministrazione si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di cui all'art. 15).

6. Documentazione per partecipar e al la gara.

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

- Busta "A", sigillata e debitamente firmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta "documentazione" e l'indicazione dell'appalto e dell'ente partecipante, contenente, a pena di esclusione:
- □ L'istanza, la documentazione di cui ai punti 1 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 1.6 1.7 1.8 1.9 2 2.1 2.2 e 2.3 del presente articolo e idonea dichiarazione bancaria o assicurativa e per cauzione provvisoria (2%), nelle forme previste dall'Art. 19 del presente Capitolato, a pena di











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

esclusione dalla gara;

- □ Autocertificazione di regolarità contributiva (Dichiarazione sostitutiva DURC) come da allegato "A" al presente Capitolato d'Appalto, oppure in alternativa, copia del DURC di data non anteriore ai 120 gg., a pena di esclusione dalla gara;
- Documentazione attestante, pena la non ammissione alla presente procedura, il possesso dei requisiti di capacità economico e finanziario e tecnico professionale mediante i seguenti documenti:
 - a) idonee dichiarazioni bancarie, con l'indicazione dell'importo posto a baser d'asta;
 - **b**)dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa non inferiore all'importo posto a base d'asta, realizzato negli ultimi tre esercizi (2011-12-13) e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara (assistenza domiciliare) non inferiore all'importo posto a base d'asta, realizzati negli ultimi tre esercizi (2011-12-13)";
 - c)dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, concernente il numero di convenzioni, non inferiore a 10 (dieci), in attività socio assistenziali, stipulate esclusivamente con Pubbliche Amministrazioni attive alla data del 31.12.2013;
- □ Copia firmata in ogni pagina per conoscenza ed accettazione del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del Servizio di Assistenza domiciliare SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON IN ADI residenti nei Comuni dell'Ambito sociale C06. Piano di Azione Coesione (PAC) Programma per i servizi di cura per gli anziani;
- □ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del contributo obbligatorio a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici della somma prevista per la fascia d'importo della gara in oggetto in conformità alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/riscossioni.html, avendo come riferimento per il Codice Identificativo Gara (CIG) n. 592068824D
 - **Busta** "B", sigillata e debitamente firmata sui lembi di chiusura, con indicazione del lotto CIG e CUP assegnato, riportante la scritta "Proposta progettuale" e l'indicazione dell'appalto e dell'ente partecipante, contenente la documentazione di cui al punto 3 del presente articolo, a pena di non valutabilità;
 - **Busta** "C", sigillata e debitamente firmata sui lembi di chiusura, riportante la scritta "offerta economica" e l'indicazione dell'appalto e dell'ente partecipante, contenente l'offerta economica di cui al punto 5 del presente articolo, a pena di esclusione.
 - Le buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata con ceralacca e debitamente firmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: Oggetto dell'appalto, l'indicazione del mittente e del destinatario.

La mancata osservanza anche di una sola prescrizione sopra prevista comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

ART. 15

COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

All'aggiudicazione provvederà apposita Commissione costituita dal Coordinatore dell'Ambito, da 2













Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

responsabili dei servizi sociali di uno dei comuni dell'Ambito e/o dell'Ufficio di Piano.

Un Istruttore del Comune di Casaluce e/o dell'Ufficio di Piano assolverà le funzioni di verbalizzazione di ogni attività inerente la gara

La Commissione attribuirà i punteggi previa valutazione tecnico - economica delle offerte stesse, sul la scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo.

Non saranno prese in considerazione le offerte il cui prezzo risulti superiore all'importo complessivo presunto di cui all'art. 11.

Per quanto riguarda in particolare il progetto, la Commissione nell'attribuzione del punteggio, verificherà, preliminarmente, la congruenza del progetto presentato dal concorrente con gli obiettivi e le finalità del formulario e del la relativa scheda di intervento allegati al Piano di Azione Coesione Piano di Intervento Servizi di cura per gli Anziani - Annualità 2013.

ART. 16

CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

La Commissione sopra costituita valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi, qui riportati:

1) QUALITÀ PROGETTUALE: punteggio massimo attribuibile punti 80

Il punteggio sarà ripartito per ognuno dei fattori costituenti la qualità del servizio come di seguito elencati:

Griglia di Valutazione

Proposta progettuale redatta secondo le sotto riportate indicazioni:

DESCRIZIONE GENERALI MODELLI DI INTERVENTO - ATTIVITA' **GESTIONALI**

Max punti 10

Descrizione valutata ottima Punti 10 Descrizione valutata buona Punti 8 Descrizione valutata sufficiente Punti 5 Descrizione valutata insufficiente Punti 2

ANALISI DEL FABBISOGNO

Max punti 5

Descrizione valutata ottima Punti 5 Descrizione valutata buona Punti 3 Descrizione valutata sufficiente Punti 2 Descrizione valutata insufficiente Punti 0

ATTIVAZIONE E COLLABORAZIONE DELLA RETE

Max punti 10

Descrizione valutata ottima Punti 10









La tua

Campania
cresce in

Europa

AMBITO TERRITORIALE C06

Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

Descrizione valutata buona Punti 6

Descrizione valutata sufficiente Punti 3

Descrizione valutata insufficiente Punti 0

METODOLOGIA D'INTERVENTO

Max punti 20

Descrizione valutata ottima Punti 20

Descrizione valutata buona Punti 15

Descrizione valutata sufficiente Punti 10

Descrizione valutata insufficiente Punti 0

ELEMEMENTI MIGLIORATIVI ED INNOVATIVI

Max punti 35

Descrizione valutata ottima
Descrizione valutata buona
Descrizione valutata sufficiente
Descrizione valutata insufficiente
Punti 10
Descrizione valutata insufficiente
Punti 0

2) PREZZO: punteggio massimo punti 20

Le offerte riguardanti il prezzo dovranno (pena la mancata presa in considerazione dell'offerta e l'esclusione dell'impresa dalla gara) essere presentate come prima esplicato nell'art. 14; si sottolinea che le offerte con prezzi che siano superiori ai limiti di cui all'articolo precedente non saranno prese in considerazione e la stessa offerta sarà esclusa dalla gara in oggetto.

Per questo e più in particolare dovrà essere specificato chiaramente il <u>prezzo complessivo</u> (IVA compresa).

Al prezzo unitario più basso sarà assegnato il punteggio massimo di 20 punti.

Agli altri prezzi saranno attribuiti i relativi punteggi mediante la seguente proporzione: prezzo offerto : prezzo più basso = 20: x

L'appalto verrà assegnato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio totale finale più alto.

Il punteggio totale finale, secondo la documentazione esibita dall'Impresa, è composto dalla somma dei punteggi ottenuti negli elementi: "PREZZO + QUALITÀ PROGETTUALE".

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'appalto non sarà aggiudicato, anche nell'ipotesi di offerta unica, se l'impresa interessata non avrà realizzato un punteggio totale finale almeno pari a 50 punti ed almeno 30 punti per il fattore progetto.

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà riportato il punteggio più alto nell'elemento progetto, nel caso di nuova parità nel punteggio, sarà determinante, per l'aggiudicazione, il punteggio più alto nell'elemento qualità organizzativa, se perdurasse lo stato di parità sarà utilizzato, allo stesso scopo, il punteggio più alto all'elemento prezzo.

Se nonostante tutto perdurasse la parità assoluta, si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. 827/24.











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

ART. 17 OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- a) individuare i soggetti che usufruiranno del Servizio;
- b) fornire all'impresa appaltatrice, per ciascun nominativo comunicato, i dati esatti relativi alle generalità, all'abitazione ed all'eventuale recapito telefonico;
- c) corrispondere all'impresa appaltatrice i compensi dovuti sulla base delle risultanze degli atti di gara e delle prestazioni effettivamente rese.

ART.18 RAPPORTI CON L'ENTE

L'aggiudicatario, nella persona del legale rappresentante o persona da lui designata, a seguito del contratto, diventerà il diretto interlocutore dell'Ente per la fornitura delle prestazioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

A questa stessa l'Ente, conseguentemente indirizzeranno ogni eventuale comunicazione, richiesta, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, od a cose, causato dal personale dell'impresa affidataria nell'esercizio dell'appalto, dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'impresa appaltatrice medesima.

In caso di danni arrecati a terzi, l'impresa appaltatrice sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al competente responsabile del Servizio, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

ART.19 CONFERIMENTO DELL'APPALTO. CAUZIONE.

La Commissione di cui al precedente art. 15, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevole di adozione, sotto il profilo tecnico ed economico, nessuna delle offerte presentate ed ha ampia facoltà di soprassedere alla aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti per l'Ente; tutto questo senza che l'impresa con punteggio totale finale maggiore, o qualunque altra impresa partecipante, possa accampare, verso l'Ente, pretese o rivalse di alcun genere e a qualunque titolo, ivi compresa la richiesta di indennità o compensi. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta, una sola offerta valida e ritenuta conveniente per l'Ente.

Il conferimento dell'appalto di cui trattasi sarà effettuato previa Determina del Coordinatore del Comune di Casaluce di accettazione delle risultanze di gara, fatta salva l'ammissibilità del piano di intervento (PAC Anziani) presentato dall'Ambito C06 da parte del Ministero dell'Interno.

Cauzione provvisoria:

la presentazione dell'offerta è vincolata al deposito di una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta e costituita ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006; la stessa dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà contenere la clausola di pagamento entro 15 giorni a prima richiesta scritta e la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Il documento deve essere corredato dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fidejussione bancaria, ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria è restituita ad avvenuta aggiudicazione o comunque entro 45 giorni dalla gara.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN I SO 9000,

Per fruire di tale beneficio il concorrente, laddove non già prodotta unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà produrre nella "Busta A- Documentazione" (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità) la certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

Si precisa inoltre che, in caso di partecipazione in RTI e/o consorzio, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

Si precisa peraltro che in caso di certificazioni/attestazione etc. rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

Tutte le condizioni per una corretta presentazione della cauzione provvisoria sono a pena di esclusione dalla gara.

Cauzione definitiva.

Il concorrente aggiudicatario, è tenuto a costituire cauzione definitiva dell'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. n. 163/2006, da presentare nelle forme previste dall'art. 113 del suddetto Decreto.

Nei casi di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario e fatti salvi i maggiori diritti del Comune capofila procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo ed avrà diritto al rimborso delle spese che dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'aggiudicatario, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per il Comune capofila l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune capofila avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della cauzione determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante. La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti ad avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

ART. 20 ASSICURAZIONI











Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

L'aggiudicatario deve provvedere a stipulare specifiche assicurazioni per la responsabilità civile per le attività svolte e responsabilità civile verso terzi. Ciascuna di dette garanzie deve prevedere un massimale non inferiore a € 1.000.000 (UNMILIONE).

ART. 21 PROGRAMMAZIONE, ISTRUZIONE E DIRETTIVE DA PARTE DELL'ENTE

L'Ente si riserva la gestione delle funzioni di modifica della programmazione del Servizio, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle attività (ivi comprese le prestazioni di cui al presente appalto) tramite il responsabile del Servizio.

ART. 22 VIGILANZA E CONTROLLI

L'Ente si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed in tutte le sedi all'uopo necessarie, in ordine alla regolare esecuzione del servizio, nonché al livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni; ciò avverrà su dirette disposizioni del responsabile del Servizio. Nel caso si verificassero inadempienze di singoli operatori, l'Ente provvederà ad informare l'affidataria che si impegna ad adottare tempestivamente i provvedimenti opportuni.

ART. 23 CORRISPETTIVI

Il prezzo complessivo per le prestazioni erogate (richiesto e documentato) è l'unica forma di remunerazione prevista dal presente capitolato speciale d'appalto.

Tale remunerazione non sarà riconosciuta e quindi non sarà erogata se le prestazioni saranno rese da soci volontari (dotati peraltro dell'idoneità a farlo); difatti, questi ultimi, possono agire solo in misura complementare e non invece sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti in questo capitolato speciale d'appalto; in tale caso non sarà quindi riconosciuta alcuna remunerazione neanche sotto forma di rimborso o altra modalità. I corrispettivi verranno corrisposti con appositi provvedimenti in base alle prestazioni effettivamente svolte e su asseverazione del legale rappresentante dell'aggiudicatario in ordine alla quantità ed alla qualità degli interventi resi e alla regolare esecuzione del servizio.

ART. 24 PREZZI OFFERTI

Nei prezzi offerti si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle prestazioni dei servizi in parola. I prezzi praticati si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischi o, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto.

ART. 25 MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'impresa appaltatrice emetterà fatture con scadenza mensile che, previo riscontro da parte del Coordinatore del Comune di Casaluce, saranno pagate ai sensi della vigente normativa entro 90 giorni dalla data di ricevimento, sempre che l'impresa appaltatrice si a in regola con gli obblighi contrattuali come previsto da questo capitolato speciale d' appalto e fatto salva, in ogni caso, l'erogazione da parte dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno dei fondi a valere sul primo riparto del Piano di Azione Coesione per i Servizi di Cura (PAC Cura Anziani). Nel













Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

contratto sottoscritto con la ditta aggiudicataria sarà inserita, a pena di nullità dello stesso, un' apposita clausola relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/10 e smi.

ART. 26 CONTESTAZIONE DISSERVIZI E PROCEDURE DI ADDEBITO

Il Coordinatore del settore del Comune di Casaluce è deputato a contestare all'aggiudicatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi devono essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'aggiudicatario, il quale avrà cinque giorni dalla ricezione della contestazione per contro dedurre. Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificativi dal Responsabile sopra nominato, il medesimo disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso globale mensile da un minimo del 5% ad un massimo del 15% delle somme previste. Il servizio si intenderà eseguito in danno anche se fatto con personale dell'Ente ed il valore delle prestazioni sarà computato secondo i prezzi contrattuali. L'Ente, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa appaltatrice in caso di contestazione di inadempienza nella esecuzione del servizio, fino a che quest'ultima non si si a posta in regola con gli obblighi contrattuali

ART. 27- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, AFFIDAMENTO A TERZI

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, compresa l'impossibilità di garantime il regolare e corretto svolgimento, l'Ente ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione extragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R. Tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'impresa appaltatrice dei suoi impegni contrattuali. La risoluzione del contratto darà diritto all'Ente di rivalersi su eventuali crediti, nonché sulla cauzione prestata. L'Ente potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'impresa appaltatrice, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento. L'Ente potrà inoltre ottenere la risoluzione del contratto qualora venga modificata la ragione sociale dell'impresa in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto. Con la risoluzione del contratto, sorgerà nell'Ente il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'impresa appaltatrice inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi. Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Ente, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 28 NORME CONTRATTUALI

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e quindi si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

del presente rapporto.

L'impresa appaltatrice garantisce quindi espressamente il rispetto di tutte le norme contrattuali previste dalla normativa vigente, nonché le norme relative agli obblighi previdenziali ed assistenziali relativi al personale utilizzato. Il mancato rispetto di tali norme comporterà la risoluzione del contratto e comunque ogni responsabilità è a carico dell'impresa appaltatrice.

ART. 29 SUBAPPALTO

È vietato all'aggiudicatario di cedere ad altri l'esecuzione di tutto o di parte delle prestazioni dei servizi oggetto del contratto, senza provvedimento autorizzativo dell'Ente.

ART. 30 SPESE DELL'ATTO

Tutte le spese di contratto, bollo, registro, accessorie e conseguenti, saranno per intero a carico dell'aggiudicatario.

ART. 31 FORO COMPETENTE

Per la definizione delle controversie che possano insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso il ricorso al Collegio arbitrale, demandandosene la risoluzione al Giudice ordinario.

Foro competente per ogni controversia è quello di riferimento territoriale del Comune Capofila dell'Ambito C06 in cui vengono svolti i servizi.











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

Allegato "A" DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445)

AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (Dichiarazione sostitutiva DURC)¹

Al Coordinatore del Comune di Casaluce Ente capofila Ambito Territoriale C06 Via S.Allende n.4 81030 – Casaluce(CE)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON IN ADI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO C06 – PIANO DI AZIONE COESIONE(PAC)–PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI.

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva della presentazione del Documento Unico di

CIG: 592068824D

INPS .

CUP: J91B14000220001

partecipante alla procedura aperta sopra indicata, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni per le dichiarazioni mendaci, non essendo in possesso del DURC D I C H I A R A³

a)-numeri di matricola o iscrizione seguenti :

INAIL
SEDE
b)-che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi; c)-che
non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;











Comune capofila CASALUCE

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano d'Aversa, Sant'Arpino, Orta di Atella, Teverola, Succivo

¹ La dichiarazione va compilata esclusivamente nel caso in cui non venga presentato dai concorrenti valido DURC. In

tal caso va prodotta, se ATI, dalla ditta mandataria e da ciascun mandante, se Consorzio (anche stabile), dal Consorzio

e da tutte le consorziate partecipanti.

Amministratore Unico, Amministratore Delegato, Procuratore, titolare, Rappresentante legale

³ Depennare le parti che non ricorrono

ovvero

d)- che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato del quale si forniscono i seguenti estremi :

ovvero

f)- Che non si e' in possesso del DURC in quanto e' pendente azione giudiziaria avverso la pretesa degli enti previdenziali o assicurativi.

A dimostrazione si produce la seguente documentazione:

- -Relazione esplicativa;
- -Estremi della pendenza:

Nelle ipotesi sopraindicate, dichiara, altresi', di essere a conoscenza che:

- prima dell'approvazione dell'aggiudicazione, la stazione appaltante verifichera' la veridicità delle dichiarazioni sostitutive nei confronti di tutti i soggetti che si sono avvalsi della facoltà come sopra prevista.
- la mancata presentazione dei documenti sopraindicati o della dichiarazione incompleta comporta l'esclusione dalla gara.
- l'accertamento negativo del DURC (concorrente non in r egola) comporta la denunzia all'Autorita' Giudiziaria per falsa dichiarazione e la segnalazione all'Autorita' di Vigilanza per le sanzioni di legge.

Si allega:

a) copia di un documento di identità

Data

TIMBRO E FIRMA